

COMUNE DI ROSOLINI
Libero Consorzio Di Siracusa
Collegio dei Revisori dei Conti
Verbale n. 50 del 12/12/2023

Al Sig. Sindaco
Al Segretario
Al Presidente del Consiglio
Al Responsabile del Settore Finanziario
Al Responsabile dell'Ufficio Urbanistica
All'Ufficio Protocollo
Ufficio Segreteria

Oggetto: Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lett. e) D. Lgs. n. 267/00, in favore del medico del lavoro, dott.ssa Carmela Di Mari, relativo al pagamento delle visite mediche effettuate su n.44 lavoratori avviati ai cantieri di lavoro di cui al d.d.g. n.9483 del 09.08.2018. importo complessivo euro 1.056,00 – proposta di delibera di cc n. 50_2023 del 05/12/2023.

L'anno 2023, il giorno 12 del mese di dicembre alle ore 10:00, presso gli uffici del Settore Finanziario del Comune di Rosolini, si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Ente, giusta nomina di cui alla Deliberazione Consiliare n. 15 del 26 maggio 2022, immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

- il Revisore Fabrizio Immormino – qualifica Presidente;
- il Revisore Eleonora Napolitano – qualifica Componente – ASSENTE GIUSTIFICATA;
- il Revisore Salvatore Maira – qualifica Componente.

Premesso che:

- il Collegio ha ricevuto in data odierna *brevi manu* la proposta di delibera di Consiglio n. 50 del 05/12/2023 di cui in oggetto a firma del Responsabile dei servizi del VII Settore: Urbanistica – S.U.F. – S.U.A.P – Manutenzioni del Comune di Rosolini, Geom. Santacroce Giuseppe;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 08/11/2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020 unitamente agli atti di programmazione alla stessa allegati;
- il Comune ha dichiarato il dissesto finanziario con atto consiliare n. 51 del 23/10/2019;

- il Comune, ad oggi, non ha adottato il bilancio di previsione stabilmente riequilibrato e quindi, può operare in gestione provvisoria nei limiti degli stanziamenti corrispondenti all'ultimo bilancio di previsione approvato (annualità 2020) con riferimento all'esercizio in corso, e comunque nei limiti delle entrate accertate (art. 250 TUEL).

Considerato che

- questo Comune, in qualità di Ente Gestore, ha avviato i lavori per due Cantieri Regionali finanziati dall'Assessorato Regionale del Lavoro, della Famiglia e delle Politiche Sociali, giusti D.D.G. n. 3519 del 23/10/2019 per la SISTEMAZIONE DEI VIALI DEL III° SETTORE DEL CIMITERO COMUNALE e n. 3520 del 23/10/2019 per la "realizzazione del parcheggio di via ronchi adiacente il parco Giovanni Paolo II";
- al fine di procedere all'avvio al lavoro dei 32 operai, da utilizzare nei suddetti cantieri di lavoro, con determina del Responsabile del Servizio n. 47 del 16.06.2020 Reg. Gen. n. 234, si è provveduto a nominare Medico del Lavoro, per sottoporre a visita medica il personale addetto, la Dott.ssa Carmela Di Mari con studio medico in Rosolini (SR) Corso Savoia n. 81 - Cod. Fisc. DMRCML58A45H574D, Partita Iva 00768310898, affidando l'incarico per l'offerta proposta di €. 24,00 (comprensiva del 20% di ritenuta d'acconto) per singola visita medica e quindi per la somma complessiva di €. 768,00;
- nel corso della durata dei Cantieri, a causa di inidonei al lavoro e di sostituzioni, si è reso necessario sottoporre a visita medica altro personale, che ha elevato il numero finale di visite a n. 44 unità, attestando la somma necessaria per la prestazione del Medico del Lavoro ad €. 844,80 più ritenuta d'acconto del 20% pari ad €. 211,20 per un totale complessivo di €. 1.056,00;
- nella citata determina del Responsabile del Servizio n. 47 del 16.06.2020 Reg. Gen. n. 234 di affidamento dell'incarico al medico del lavoro, dott.ssa Carmela Di Mari, si dava atto che l'importo totale necessario per la prestazione, trovava capienza nei quadri economici dei due progetti, alla voce 6 lett. c "Spese generali e per la sicurezza", *ma non si procedeva al successivo impegno di spesa, nei capitoli in uscita 2500 e 2501, attinenti i Cantieri di lavoro, per diversi ordini di motivi:* 1) l'erogazione delle risorse assegnate per acconto e successiva rendicontazione; 2) il variare del numero del personale da sottoporre a visita, in ragione delle esperienze pregresse; 3) l'obbligo di avviare le attività dei cantieri, impegnando le somme necessarie in relazione alla disponibilità delle risorse economiche accertate, ma non disponibili;
- le risorse economiche relative al primo acconto, erogate dall'Assessorato Regionale, venivano interamente utilizzate per le paghe dei lavoratori, determinandosi la impossibilità di programmare l'impegno di spesa, in attesa dell'erogazione del secondo acconto, che avrebbe consentito di impegnare ed erogare il compenso al medico del lavoro;
- le errate emissioni delle relative fatture, da parte del Medico del Lavoro, negli anni 2021 e 2022, per incompletezza di dati o per errati importi, hanno impedito di fatto la relativa liquidazione e pagamento, previo impegno della corrispondente spesa;
- il pagamento alla dott.ssa Carmela Di Mari della somma di €. 1.056,00 dovuta a seguito delle prestazioni, costituisce obbligo contrattuale correlato alle visite mediche effettuate su un totale finale di n. 44 unità;




- risulta, pertanto, necessario provvedere al pagamento delle fatture insolute, onde evitare l'insorgere di ulteriori oneri a carico dell'Ente, che potrebbero derivare dall'attivazione di procedure coatte di riscossione da parte del creditore;
- trattasi di spesa comunque prevista nel quadro economico dei rispettivi progetti, i quali sono interamente finanziati dal competente Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, ma priva di impagno nei corrispondenti anni di competenza, per la quale risulta necessario provvedere al riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, lett. e) D. L.gvo N. 267/00;
- sussistente la fattispecie di cui all'art. 194 comma 1, lett. e) del D. Lgs n. 267/2000, che prevede il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio scaturente da "Acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3 nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente nell'ambito dell'espletamento di funzioni pubbliche e servizi di competenza".

Ritenuto che

la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio di cui al primo comma, lett. e) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;

il Responsabile del procedimento, con pec di integrazione alla suddetta proposta di deliberazione, ha attestato con nel corpo della proposta che ***"trattasi, evidentemente, di acquisizione di servizi che hanno comunque determinato innegabili utilità ed arricchimento all'Ente relativamente all'esercizio di funzioni di propria competenza"***.

Visti

1. il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. allegato al presente atto per fame parte integrante e sostanziale;
2. il parere favorevole di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. allegato al presente atto per fame parte integrante e sostanziale;
3. il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
4. il D. Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili applicati.

Tutto ciò premesso, considerato, ritenuto e visto,

il Collegio esprime parere favorevole in ordine al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla proposta di deliberazione di CC n. 50/2023 avente ad oggetto la ***"Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lett. e) D. Lgs. n. 267/00, in favore del medico del lavoro, dott.ssa Carmela Di Mari, relativo al pagamento delle visite mediche effettuate su n.44 lavoratori avviati ai cantieri di lavoro di cui al d.d.g. n.9483 del 09.08.2018. importo complessivo euro 1.056,00"*** da parte del Consiglio Comunale dell'ente, per la somma complessiva di € 1.056,00.




Il Collegio invita l'Ente, in merito a tutte le fattispecie di debito come quella in esame, a **quantificare sempre nella proposta di deliberazione l'arricchimento e/o l'utilità** ricevuta dall'Ente stesso per effetto dell'acquisizione del bene e/o servizio ricevuto in violazione delle normali procedure di spesa, ovvero in violazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del TUELL.

Il Collegio raccomanda di inoltrare la presente deliberazione di riconoscimento, corredata dalla proposta unitamente al parere del Collegio, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, dandone comunicazione dell'avvenuto inoltro al Collegio stesso.

A tal proposito in ordine alla fattispecie di debito fuori bilancio in esame il Collegio evidenzia quanto indicato nella recente nota protocollo n. 0000261 del 16/11/2022 della Corte dei Conti Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana emessa nei confronti del Comune di Monreale; la Corte evidenzia che "la trasmissione delle delibere di riconoscimento di dfb, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002, dovrà essere sempre accompagnata da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario, nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che hanno determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, con particolare riferimento ad eventuali responsabilità di funzionari o amministratori che con comportamenti omissivi o commissivi abbiano in qualunque modo concorso alla sua concretizzazione, dovendosi quantificare, altresì, la quota di debito per la quale non sussistano i presupposti di utilità per l'ente. Inoltre, alla relazione dovrà essere allegato anche il mandato di pagamento emesso o, in alternativa, dovrà essere specificato il motivo per il quale non risulta ancora emesso.

I sottoscritti danno atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni apposte.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fabrizio Immormino (Presidente)

Dott. Salvatore Maira (Componente)

